

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 3 d'ord.

OGGETTO: Fondo ordinario investimenti. Approvazione criteri di riparto.

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **17 febbraio 2017, alle ore 15.30**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico		X
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	MANSUTTI Andrea		X
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 4

Assenti N. 2

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

ATTESO che per effetto di quanto previsto dai primi due commi dell'art. 56 quater della L.R. 12.12.2014 n. 26, come introdotto dall'art. 36 della L.R. 11.03.2016 n. 3, si è costituita di diritto dal 15.04.2016 l'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale fra i Comuni di Campoformido, Pradamano, Pozzuolo del Friuli, Tavagnacco, Tricesimo e Udine;

VISTO il decreto N. 1313/2016 del Servizio Finanza Locale della regione FVG con il quale veniva assegnato all'UTI Friuli Centrale un ulteriore trasferimento per l'anno 2016 a titolo di Fondo Ordinario Investimenti di € 498.935,15, secondo i criteri già in essere per la tale annualità;

DATO ATTO che la L.R. di Stabilità per il 2017 assegna alle Unioni un fondo ordinario investimenti di € 6.227.458,50, che per l'Unione Friuli Centrale dovrebbe presuntivamente ammontare ad € 550.000,00, secondo criteri innovati che tengono conto anche della viabilità comunale e della superficie dell'istruzione secondaria;

VISTA la necessità di procedere alla definizione dei criteri di riparto relativi alle somme suddette, al fine di permettere ai Comuni aderenti all'Unione l'iscrizione di tali poste nei rispettivi bilanci di previsione, utilizzando criteri analoghi a quelli utilizzati, per le due annualità, nel riparto regionale;

RITENUTO di stabilire pertanto i seguenti criteri per il riparto del fondo ordinario investimenti a favore dei Comuni aderenti all'Unione Friuli Centrale:

Fondi di provenienza 2016:

- a. per il 40% in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale su base ISTAT;
- b. per il 10% in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana secondo i dati forniti dall'UNICEM;
- c. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva sulla base dati ISTAT;
- d. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva compresa in quella fascia di età sulla base dati ISTAT;

Fondi di provenienza 2017:

- a. per il 20% in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale su base ISTAT;
- b. per il 10% in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana secondo i dati forniti dall'UNICEM;

- c. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva sulla base dati ISTAT;
- d. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva compresa in quella fascia di età sulla base dati ISTAT;
- e. per il 15% in misura proporzionale alla viabilità comunale;
- f. per il 5% in misura proporzionale alla superficie istruzione secondaria;

DATO ATTO che le Unioni sono escluse dalla disciplina del così detto “pareggio di Bilancio” come previsto dall’art. 1 commi 707-734 (in particolare il comma 709) della legge n. 208/2015;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Dlgs n. 267 del 18.08.2000,

DELIBERA

- 1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare i seguenti criteri per il riparto del fondo ordinario investimenti a favore dei Comuni aderenti all’Unione Friuli Centrale:

Fondi di provenienza 2016:

- a. per il 40% in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale su base ISTAT;
- b. per il 10% in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana secondo i dati forniti dall’UNICEM;
- c. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva sulla base dati ISTAT;
- d. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva compresa in quella fascia di età sulla base dati ISTAT;

Fondi di provenienza 2017:

- a. per il 20% in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale su base ISTAT;
- b. per il 10% in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana secondo i dati forniti dall’UNICEM;
- c. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva sulla base dati ISTAT;

- d. per il 25% in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva compresa in quella fascia di età sulla base dati ISTAT;
 - e. per il 15% in misura proporzionale alla viabilità comunale;
 - f. per il 5% in misura proporzionale alla superficie istruzione secondaria;
- 2. di stabilire altresì con successivo atto dirigenziale il riparto delle quote spettanti ai singoli Comuni aderenti alla Unione territoriale Intercomunale del Friuli Centrale;
 - 3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

F.to IL PRESIDENTE
(*Furio HONSELL*)

F.to IL SEGRETARIO
(*Carminè CIPRIANO*)